

con quelle abitudini di mitezza appena il trenta per cento degli uomini muoiono di malattia: gli altri si ammazzano tra di loro. I dottori, come si vede, hanno poco da fare e perciò si rifugiano in città.

Solo l'ospitalità d'un estraneo può salvar l'albanese « in sangue » dalla vendetta. L'ospitalità è una religione, l'ospite una cosa santa, presso i cristiani e i mussulmani. Se chi lo ha accolto nella sua casa, lo accompagna anche per un tratto di via e in quel tratto qualche nemico tira su lui, questi entra in sangue anche con la famiglia di questo protettore. E così via, all'infinito.



La città è meno bellicosa. Anche si pensi che v'è circa il settanta per cento di tubercolosi e per quanto gli orti e le mura separino una casa dall'altra, il vitto mediocre, la mancanza di ogni igiene, l'affollamento di più donne in una stanza, la vita sedentaria al chiuso, la città senza fogne, i pozzi